

CASSA MAURIZIO CAPUANO SOCIETA' COOPERATIVA



BILANCIO

31 DICEMBRE 2009

CASSA MAURIZIO CAPUANO SOCIETÀ COOPERATIVA

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2009

Sede: Corso Garibaldi 387 - 80142 Napoli
Capitale Sociale al 31/12/2009 € 6.476.233,36 di cui versato € 4.686.693,42
Registro delle Imprese di Napoli e Codice Fiscale 80006710638
R.E.A. 42311 - Elenco Generale Intermediari Finanziari 29171
Albo Società Cooperative A100595
Tel 0817722412 - Fax 0817722345

www.cassacapuano.it - segreteria@cassacapuano.it

Relazione sulla gestione

Signori Soci,

l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009 riporta un risultato positivo pari a € **158.962,46**

CONDIZIONI OPERATIVE E SVILUPPO DELL' ATTIVITÀ

La Società opera nel settore finanziario secondo principi mutualistici, ma non si avvale dei benefici di legge in quanto iscritta all'Albo delle Società Cooperative tra le Società a "mutualità non prevalente". Ciò è dovuto alla circostanza che il rendimento garantito alla quota di capitale dalla gratifica prevista dall'art. 4 del Regolamento Interno supera i limiti stabiliti per accedere alle agevolazioni. Tale onere, inoltre, impone l'obbligo di reperire risorse da accantonare al "Fondo Previdenza", istituito allo scopo di garantire l'erogazione della gratifica stessa, ed impedisce di concedere i finanziamenti a condizioni ancora più convenienti.

L'attività svolta consiste principalmente nel concedere ai singoli Soci prestiti personali fino ad un importo massimo di quindicimila euro.

La Società è iscritta al n. 29171 nell'elenco generale degli intermediari finanziari previsto dall'art. 106 D.Lgs. 385/1993 (Testo Unico delle leggi in materia bancaria e creditizia).

La Società si occupa, inoltre, della riscossione e dell'erogazione del "Fondo Vedovile" a favore degli eredi degli ex-soci deceduti e del "Premio Quiescenza" a favore dei soci collocati a riposo.

Il risultato conseguito è stato condizionato dal rafforzamento dell'attività di vigilanza svolta dalla Banca d'Italia sulle Società iscritte nell'elenco generale degli intermediari finanziari previsto dall'art. 106 D.Lgs. 385/1993, dall'applicazione dei nuovi obblighi in materia di segnalazioni di vigilanza, dall'introduzione di nuove norme in materia di trasparenza, dall'adozione del sistema dell'arbitro bancario finanziario, dall'emanazione di nuove norme antiusura e antiriciclaggio. Tutto ciò ha richiesto attività di studio, ricerca e formazione, l'ammodernamento delle apparecchiature, l'adeguamento dei sistemi informatici, l'incremento di una unità del numero dei collaboratori e la partecipazione a convegni e riunioni a livello nazionale con diverse società finanziarie a carattere solidale e mutualistico.

Notevole impegno ha richiesto inoltre la gestione dei rapporti con la Società Eav Bus, in particolare per quanto concerne i ritardati versamenti delle somme trattenute dagli stipendi dei Soci, ritardi che scaturiscono a loro volta da crediti vantati dalla stessa Società Eav Bus nei confronti principalmente di Enti Pubblici.

La Società è stata infine assoggettata a revisione da parte del Ministero dello Sviluppo Economico, che si è conclusa con esito positivo, dopo aver ottemperato alla diffida ad integrare le relazioni al bilancio e ad adottare una diversa procedura nel caso di errato versamento di somme a favore dello stesso Ministero.

In gennaio sono state approvate in Assemblea Straordinaria importanti modifiche allo Statuto ed al Regolamento Interno (aumento del numero dei componenti ed ampliamento delle competenze del Comitato Consultivo, aumento del massimo prestito concedibile, abolizione del Fondo Assistenza); successivamente è stata finalmente definita la questione dell'iscrizione nell'elenco speciale degli intermediari finanziari previsto dall'art. 107 T.U. Legge Bancaria, grazie anche alla consulenza dell'avvocato Benedetta Navarra dello Studio Graziadei-Ferreri di Roma; infine l'assemblea dei Soci, in aprile, ha provveduto al rinnovo delle cariche sociali, fornendo nuovo impulso alle attività societarie: è stata potenziata l'attività di segreteria, è stata implementata l'area riservata del sito internet, è stata ottimizzata la modulistica sociale, sono stati introdotti nuovi accorgimenti per tutelare la privacy.

Tutto ciò non sarebbe stato possibile disponendo di spazi inadeguati a svolgere le complesse attività sin qui descritte: è doveroso in questa sede ringraziare operai, funzionari, dirigenti, l'Amministratore Unico e quanti altri si sono prodigati, e si stanno prodigando, per l'ampliamento ed il risanamento dei locali che ci sono stati messi a disposizione dalla Circumvesuviana.

INFORMAZIONI DI CUI ALL'ART. 2 L. 59 DEL 31.1.1992 E DELL'ART. 2545 C.C.

Le norme vigenti stabiliscono che la relazione degli amministratori indichi specificamente i criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento degli scopi statutari, in conformità con il carattere mutualistico e cooperativistico della Società.

A tale riguardo ricordiamo che la Cooperativa si prefigge:

- di procacciare il credito al socio, con esclusione tassativa delle operazioni di rilascio di garanzie, fino alla cessazione della sua appartenenza alla Cassa Maurizio Capuano Società Cooperativa;
- di stimolare lo spirito di previdenza e di risparmio dei soci;
- di giovare all'economia personale dei soci e di migliorare le loro condizioni morali e materiali;
- di collaborare allo sviluppo del Movimento Cooperativo e Mutualistico.

Per il raggiungimento di tali scopi il Consiglio d'Amministrazione provvede alle seguenti attività:

- erogazione di prestiti utilizzando esclusivamente il capitale versato dai soci;
- erogazione di una gratifica all'atto della cessazione del rapporto sociale mediante l'utilizzo del "Fondo previdenza" appositamente costituito con parte degli utili;
- erogazione del fondo vedovile o del premio di quiescenza ai familiari degli ex soci deceduti o ai soci esclusi perché pensionati, previo raccolta tra i soci dei fondi necessari.

Nell'anno 2009 sono stati concessi:

- trecentoventidue prestiti per un importo complessivo pari a € 2.715.500;
- centoventicinque gratifiche ai sensi dell'art. 4 del Regolamento Interno, per un importo complessivo pari a € 76.822,80;
- dieci Borse di Studio dell'importo di € 270 a favore di figli di Soci che hanno conseguito il diploma di maturità con la votazione di almeno 100/100 per un totale di € 2.700;
- due incentivi allo studio dell'importo di € 270 ognuno a favore di altrettanti orfani di soci deceduti, per un totale di € 540.

Per quanto concerne l'attività principale consistente nella concessione dei finanziamenti, si evidenzia: che l'importo del singolo prestito varia da un minimo di € 500,00 ad un massimo di € 15.000,00 in base alla quota di capitale versato e sottoscritto dal socio, come meglio specificato all'art. 9 del regolamento interno, e viene rimborsato a mezzo trattenuta in busta paga in un numero massimo di 120 rate; che i prestiti vengono concessi nel rigoroso rispetto delle leggi vigenti in materia creditizia, previo adeguata verifica della "capienza" in busta paga, senza altre particolari formalità se non la presentazione di una semplice richiesta scritta; che il Socio viene adeguatamente informato sulla natura e sui costi del finanziamento, nonché sulle condizioni applicate, e dispone mediamente di circa quindici giorni per confermare per iscritto la propria decisione di accedere al finanziamento; che le somme richieste dai soci vengono rese disponibili di norma nella terza settimana del mese successivo alla richiesta, sulla base di una graduatoria formata secondo l'ordine cronologico di presentazione delle domande, risultante da un apposito registro di protocollo meccanizzato; che la prima rata viene trattenuta dallo stipendio del mese successivo a quello in cui il socio riceve il finanziamento.

Considerate le modalità di erogazione, il tasso applicato, la scadenza della prima rata e l'assenza di ulteriori costi di qualsiasi natura, possiamo affermare:

- che le condizioni praticate sono senz'altro più favorevoli rispetto al mercato;
- che i soci, a parità di condizione, hanno parità di trattamento.

Per quanto concerne gli aspetti economici più significativi della gestione, si evidenzia quanto segue:

CAPITALE: il capitale sottoscritto dai Soci al 31 dicembre 2009 risulta pari a € 6.476.233,36 con un incremento del 6,29 % rispetto all'anno precedente, cioè di € 383.440,37. Alla stessa data il capitale versato ammonta a € 4.686.693,42 con un incremento dello 0,88 % rispetto all'esercizio antecedente, cioè di € 40.910,15.

SOCI: il numero dei Soci al 31 dicembre 2008 era pari a 1.998; poiché nel corso dell'anno si sono verificate 128 esclusioni e 13 iscrizioni, il numero dei Soci al 31 dicembre 2009 è diventato di 1.883 di cui 1.473 dipendenti della Circumvesuviana e 410 dipendenti dell'E.A.V. Bus.

RICAVI: sono rappresentati essenzialmente dagli interessi attivi sui finanziamenti ed ammontano complessivamente a € 378.407,37. I ricavi si presentano sostanzialmente immutati rispetto all'esercizio precedente in quanto la diminuzione degli interessi attivi sul conto corrente bancario, dovuta alla minore giacenza media, è stata compensata dall'incremento degli interessi attivi sui finanziamenti, incremento dovuto all'aumento dell'importo massimo dei prestiti concessi ai Soci.

COSTI: tale voce ammonta complessivamente ad € 138.969,91 e si presenta in forte crescita rispetto all'esercizio precedente a causa dell'aumento degli impegni così come già descritto precedentemente.

UTILE: Il risultato positivo dell'esercizio, pari a € 158.962,46 è al netto delle imposte che ammontano a complessivi € 80.475 di cui:

- € 14.151 per Imposta Regionale sulle Attività Produttive (IRAP)
- € 66.324 per Imposta sul Reddito delle Società (IRES).

MISURE MINIME PER LA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

La Società ha redatto il “Documento Programmatico sulla Sicurezza” ai sensi del D.P.R. 318/1999, ed in conformità al D.Lgs. 30 giugno 2003 n° 196, rispettando le modalità previste dal “Disciplinare tecnico in materia di misure minime di sicurezza” Allegato B - D.Lgs. 30 giugno 2003 n° 196.

Tale documento, depositato presso la sede sociale e liberamente consultabile, è stato redatto per la prima volta il 18 dicembre 2000 ed è stato periodicamente aggiornato.

In particolare l'ultimo aggiornamento risale al 4 maggio 2009.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO ED EVOLUZIONE PREVEDIBILE

Stiamo assistendo a cambiamenti epocali per il mondo bancario e finanziario: siamo certi che serviranno al sistema creditizio ad aiutare le imprese e le famiglie ad uscire dalla crisi economica più lunga, più grave e più complessa della storia recente !

Da parte nostra, nel nostro piccolo, svolgiamo quotidianamente il nostro ruolo di operatori del settore, favorendo l'accesso al credito solidale e consapevole a molte famiglie che da troppo tempo non riescono a trovare adeguati sbocchi e soluzioni alla crisi.

Da parte nostra, nel nostro piccolo, crediamo di svolgere un'utile attività di sostegno ad un'economia debole, e se non credessimo ciò il nostro impegno non avrebbe giustificazioni; ma il nostro entusiasmo, rinnovato dall'apporto di tanti giovani bravi e capaci, rischia di soccombere di fronte all'evoluzione di un quadro normativo sempre più complesso: si pensi ad esempio che la riforma del credito in corso di approvazione prevede l'accorpamento in un unico elenco di tutte le società finanziarie che saranno pertanto sottoposte alla gravosa ed onerosa disciplina attualmente prevista solo per le finanziarie iscritte nell'elenco speciale perchè sviluppano un elevato volume d'affari.

Nei prossimi mesi ci adopereremo in tutti i modi e in tutte le sedi per ottenere attenzione e tutela per la Vostra Società e per quanti agiscono il microcredito in maniera solidale e mutualistica: soggetti che non vogliono sottrarsi ai doverosi obblighi di vigilanza, ma che non possono essere assoggettati alle stesse regole applicate nei confronti di operatori che sono in grado di sostenerne gli elevati oneri.

DESTINAZIONE DEL RISULTATO DELL'ESERCIZIO

Si propone all'Assemblea di destinare il risultato dell'esercizio così come previsto dall'art. 19 titolo quarto dello Statuto e dall'articolo 3 del Regolamento Interno:

| Utile dell'esercizio al 31.12.2009 | € | 158.962,46 |
|---|----------|-------------------|
| al fondo di riserva legale | € | 31.792,49 |
| al fondo mutualistico art.11 L. 59.92 | € | 4.768,88 |
| utili a nuovo | € | 31.792,49 |
| al fondo previdenza | € | 90.608,60 |

Vi ringraziamo della fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così presentato.

Napoli, 22 marzo 2010

*per il Consiglio d'Amministrazione
il Presidente
Giampiero Arpaia*

Stato Patrimoniale e Conto Economico

STATO PATRIMONIALE

| <u>ATTIVO</u> | <u>31/12/2009</u> | <u>31/12/2008</u> |
|---|-------------------------|-------------------------|
| 10. Cassa e Disponibilità | 593 | 488 |
| 20. Crediti Verso Enti Creditizi | 227.818 | 225.132 |
| <i>(a) a vista</i> | 227.818 | 225.132 |
| <i>(b) altri crediti</i> | | |
| 30. Crediti Verso Enti Finanziari | | |
| <i>(a) a vista</i> | | |
| <i>(b) altri crediti</i> | | |
| 40. Crediti Verso Clientela | 5.228.662 | 5.138.677 |
| 50. Obbligazioni ed altri titoli a reddito fisso | | |
| <i>(a) di emittenti pubblici</i> | | |
| <i>(b) di enti creditizi</i> | | |
| <i>(c) di enti finanziari</i> | | |
| <i>di cui:</i> | | |
| <i>- titoli propri</i> | | |
| <i>(d) di altri emittenti</i> | | |
| 60. Azioni, quote e altri titoli a reddito variabile | 1.172 | 783 |
| 70. Partecipazioni | | |
| 80. Partecipazioni in imprese del gruppo | | |
| 90. Immobilizzazioni immateriali | 0 | 20 |
| <i>di cui:</i> | | |
| <i>- costi di ampliamento</i> | | |
| <i>- avviamento</i> | | |
| 100. Immobilizzazioni materiali | 4.947 | 6.494 |
| 110. Capitale sottoscritto non versato | 1.789.540 | 1.447.010 |
| <i>di cui:</i> | | |
| <i>- capitale richiamato</i> | | |
| 120. Azioni o quote proprie | | |
| 130. Altre attività | 360.566 | 369.325 |
| 140. Ratei e risconti attivi | 668 | 1.031 |
| <i>(a) ratei attivi</i> | | |
| <i>(b) risconti attivi</i> | 668 | 1.031 |
| TOTALE DELL' ATTIVO | <u>7.613.966</u> | <u>7.188.960</u> |

STATO PATRIMONIALE

| <u>PASSIVO</u> | <u>31/12/2009</u> | <u>31/12/2008</u> |
|---|----------------------|----------------------|
| 10. Debiti verso enti creditizi : | | |
| (a) a vista | | |
| (b) a termine o con preavviso | | |
| 20. Debiti verso enti finanziari : | | |
| (a) a vista | | |
| (b) a termine o con preavviso | | |
| 30. Debiti verso clientela : | | |
| (a) a vista | | |
| (b) a termine o con preavviso | | |
| 40. Debiti rappresentati da titoli : | | |
| (a) obbligazioni | | |
| (b) altri titoli | | |
| 50. Altre passività | 42.570 | 16.811 |
| 60. Ratei e risconti passivi : | | |
| (a) ratei passivi | | |
| (b) risconti passivi | | |
| 70. Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato | | |
| 80. Fondi per rischi ed oneri : | 0 | 296 |
| (a) fondi di quiescenza e per obblighi simili | | |
| (b) fondi imposte e tasse | 0 | 296 |
| (d) altri fondi | | |
| 90. Fondi rischi su crediti | | |
| 100. Fondo per rischi finanziari generali | | |
| 110. Passività subordinate | | |
| 120. Capitale | 6.476.233 | 6.092.793 |
| 130. Sovrapprezzi di emissione | | |
| 140. Riserve : | 489.608 | 424.556 |
| (a) riserva legale: | 358.160 | 321.050 |
| (b) riserva per azioni o quote proprie | | |
| (c) riserve statuarie | | |
| (d) altre riserve | 131.448 | 103.506 |
| 150. Riserve di rivalutazione | | |
| 160. Utili portati a nuovo | 446.593 | 468.952 |
| 170. Utile d'esercizio | 158.962 | 185.552 |
| TOTALE DEL PASSIVO | 7.613.966 | 7.188.960 |

CONTO ECONOMICO

| <u>COSTI</u> | <u>31/12/2009</u> | <u>31/12/2008</u> |
|---|-------------------|-------------------|
| 10. Interessi passivi e oneri assimilati | 240 | 120 |
| 20. Commissioni passive | 784 | 832 |
| 30. Perdite da operazioni finanziarie | | |
| 40. Spese amministrative: | 114.115 | 87.902 |
| (a) spese per il personale: | | |
| di cui: | | |
| - salari e stipendi | | |
| - oneri sociali | | |
| - trattamento di fine rapporto | | |
| - trattamento di quiescenza e simili | | |
| (b) altre spese amministrative | 114.115 | 87.902 |
| 50. Rettifiche di valore su immobilizzazioni materiali e immateriali | 3.561 | 4.069 |
| 60. Altri oneri di gestione | 20.270 | 11.411 |
| 70. Accantonamenti per rischi ed oneri | | |
| 80. Accantonamenti ai fondi rischi su crediti | | |
| 90. Rettifiche di valore su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni | | |
| 100. Rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie | | |
| 110. Oneri straordinari | 0 | 54 |
| 120. Variazione positiva del fondo per rischi finanziari generali | | |
| 130. Imposte sul reddito dell'esercizio | 80.475 | 88.611 |
| 140. Utile dell'esercizio | 158.962 | 185.552 |

CONTO ECONOMICO

| <u>RICAVI</u> | <u>31/12/2009</u> | <u>31/12/2008</u> |
|--|-------------------|-------------------|
| 10. Interessi attivi e proventi assimilati | 371.759 | 372.861 |
| <i>di cui:</i> | | |
| <i>- su titoli a reddito fisso</i> | | |
| 20. Interessi attivi e proventi assimilati | | |
| <i>(a) su azioni, quote e altri titoli a reddito variabile</i> | | |
| <i>(b) su partecipazioni</i> | | |
| <i>(c) su partecipazioni in imprese del gruppo</i> | | |
| 30. Commissioni attive | | |
| 40. Profitti da operazioni finanziarie | | |
| 50. Riprese di valore su crediti e accantonamenti per garanzie ed impegni | | |
| 60. Riprese di valore su immobilizzazioni finanziarie | | |
| 70. Altri proventi di gestione | 6.648 | 5.690 |
| 80. Proventi straordinari | | |
| 90. Variazione negativa del fondo per rischi finanziari generali | | |
| 100. Perdita d'esercizio | | |

Il presente bilancio è conforme alle scritture contabili.

Napoli, 22 marzo 2010

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Giampiero Arpaia

Nota Integrativa

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31.12.2009 e la presente connessa nota sono redatti secondo le disposizioni del D.Lgs. 27 gennaio 1992, n. 87, in ossequio al decreto del Ministero del Tesoro n. 435830 del 24 giugno 1992 e nel rispetto delle istruzioni della Banca d'Italia del 31 luglio 1992 e successive modificazioni; nonché facendo riferimento alle norme del codice civile, per quanto compatibili, in vigore dal 1° gennaio 2004 (D.Lgs. 17. 01.2003, n. 6 e successive modificazioni ed integrazioni). Lo stato patrimoniale ed il conto economico sono redatti in unità di euro per arrotondamento; mentre i dati di dettaglio nella presente nota sono esposti con due cifre decimali, come le scritture contabili.

PRINCIPI GENERALI DI REDAZIONE DEL BILANCIO

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti principi generali:

- la valutazione delle voci è fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica degli elementi dell'attivo e del passivo;
- sono indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento.

La struttura dello stato patrimoniale e del conto economico è la seguente:

- lo stato patrimoniale ed il conto economico riflettono gli schemi indicati nell'appendice A allegata al provvedimento della Banca d'Italia del 31/7/92;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
- non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci;
- i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nel precedente esercizio;
- i valori delle voci di bilancio dell'esercizio in corso sono perfettamente comparabili con quelli delle voci del bilancio dell'esercizio precedente.

CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DEI VALORI DI BILANCIO

I criteri di valutazione sono in linea con quelli prescritti dall'art. 2426 del codice civile, integrati e interpretati dai Principi Contabili emanati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, e dall'Organismo Italiano di Contabilità. In particolare i criteri utilizzati sono i seguenti:

Cassa e disponibilità

Sono iscritte al loro valore nominale.

Crediti

I crediti sono valutati secondo il loro presumibile realizzo.

Non esistono crediti in valuta estera.

Azioni, quote e altri titoli a reddito variabile

Sono valutate al costo di acquisto, incrementato dell'aumento gratuito.

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni sono valutate al costo di acquisto, comprensivo di eventuali oneri accessori, e rettificato dagli ammortamenti accumulati. Le spese ordinarie di manutenzione e riparazione delle immobilizzazioni tecniche, sostenute nell'esercizio, sono state imputate direttamente al conto economico e sono perciò estranee alla categoria dei costi capitalizzati.

Debiti e altre passività

I debiti e le altre passività sono iscritti per importi pari al loro valore nominale.

Non esistono debiti in valuta.

Ratei e risconti

Nella voce "Ratei e risconti attivi" figurano solo "risconti attivi" e sono calcolati secondo il principio della competenza economica e temporale, in applicazione del principio della correlazione dei costi in ragione d'esercizio.

Ricavi e costi

Sono valutati secondo i principi della prudenza e della competenza economica, con rilevazione dei relativi ratei e risconti. I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri, sono indicati al netto degli sconti, abbuoni e premi, nonché delle eventuali imposte direttamente connesse con la prestazione di servizi.

Rettifiche di valore

Le rettifiche di valore indicate riguardano solo quelle sulle immobilizzazioni immateriali e materiali (ammortamenti) e sono state calcolate sulla base di aliquote ritenute rappresentative della durata stimata dei cespiti.

Imposte sul reddito dell'esercizio

Le imposte sono calcolate secondo il principio della competenza economica e in applicazione della normativa fiscale vigente in materia.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

TOTALE ATTIVO € 7.613.966,25

Cassa e disponibilità € 592,66

La voce corrisponde all'effettiva consistenza dei valori in cassa ed è costituita da denaro contante.

Crediti verso enti creditizi € 227.817,77

La voce è costituita dal saldo creditore del conto corrente in essere presso il Banco di Napoli, comprensivo delle competenze nette di fine anno a favore della Società.

Azioni, quote e altri titoli a reddito variabile € 1.171,70

La voce è composta dai seguenti titoli:

- n. 17 azioni del valore complessivo di € 913,50 della "Banca Popolare Etica";
- n. 1 quota di € 258,20 del capitale sociale della "Mag 2 Finance Società Cooperativa"

Immobilizzazioni immateriali € 0,00

La voce rappresenta il valore complessivo del software alla data del 31.12.2009 valutato al costo di acquisto, comprensivo degli eventuali oneri accessori, ed esposto al netto delle quote di ammortamento calcolate a quote costanti in tre esercizi, tenuto conto della possibilità di utilizzo. Tale valore è pari a zero, essendo le immobilizzazioni immateriali completamente ammortizzate.

Nel prospetto che segue, figurano sia il costo storico che gli ammortamenti accumulati.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

| Cespiti | Costo storico | | | | Ammortamenti accumulati | | | | Valore netto al 31/12/09 |
|---------------|-------------------|-------------|-------------|-------------------|-------------------------|-----------------------------|-------------|-------------------|--------------------------|
| | Saldo al 31/12/08 | Incrementi | Decrementi | Saldo al 31/12/09 | Saldo al 31/12/08 | Ammortamenti dell'esercizio | Utilizzi | Saldo al 31/12/09 | |
| Software | 6.945,47 | 0,00 | 0,00 | 6.945,47 | 6.925,46 | 20,01 | 0,00 | 6.945,47 | 0,00 |
| Totale | 6.945,47 | 0,00 | 0,00 | 6.945,47 | 6.915,46 | 20,01 | 0,00 | 6.945,47 | 0,00 |

Immobilizzazioni materiali € 4.946,98

La voce comprende i seguenti beni:

- Macchinari, impianti e attrezzature € 122,23
- Mobili e macchine ordinarie d'ufficio € 2.267,69
- Macchine d'ufficio elettroniche € 2.557,06

Anche questi beni sono iscritti al costo di acquisto, comprensivo di eventuali oneri accessori, rettificato dagli ammortamenti accumulati.

Gli ammortamenti imputati al conto economico sono stati calcolati sulla base di aliquote ritenute rappresentative della vita utile economico-tecnica stimata dei cespiti. Tali aliquote sono: 15% per i macchinari, impianti ed attrezzature, 12% per i mobili e macchine ordinarie d'ufficio, 20% per le macchine d'ufficio elettroniche.

Tale voce si è movimentata come nel prospetto seguente:

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

| Cespiti | Costo storico | | | | Ammortamenti accumulati | | | | Valore netto al 31/12/09 |
|---------------------------------------|-------------------|-----------------|-------------|-------------------|-------------------------|-----------------------------|-------------|-------------------|--------------------------|
| | Saldo al 31/12/08 | Incrementi | Decrementi | Saldo al 31/12/09 | Saldo al 31/12/08 | Ammortamenti dell'esercizio | Utilizzi | Saldo al 31/12/09 | |
| Macchinari, impianti e attrezzature | 1.466,37 | 0,00 | 0,00 | 1.466,37 | 1.281,65 | 62,49 | 0,00 | 1.344,14 | 122,23 |
| Mobili e macchine ordinarie d'ufficio | 6.657,74 | 452,76 | 0,00 | 7.110,50 | 3.751,86 | 1.090,95 | 0,00 | 4.842,81 | 2.267,69 |
| Macchine d'ufficio elettroniche | 17.083,20 | 1.541,04 | 0,00 | 18.624,24 | 13.679,67 | 2.387,51 | 0,00 | 16.067,18 | 2.557,06 |
| Totale | 25.207,31 | 1.993,80 | 0,00 | 27.201,11 | 18.713,18 | 3.540,95 | 0,00 | 22.254,13 | 4.946,98 |

Crediti verso la clientela € 5.228.661,96

La voce rappresenta i crediti in linea capitale nei confronti dei soci-clienti per finanziamenti erogati che sono così ripartiti in funzione delle seguenti fasce di vita residua:

| | | |
|----------------------------------|---|--------------|
| ▪ fino a tre mesi | € | 339.421,79 |
| ▪ da oltre tre mesi a un anno | € | 942.991,00 |
| ▪ da oltre un anno a cinque anni | € | 3.007.140,13 |
| ▪ oltre cinque anni | € | 939.109,04 |

Capitale sottoscritto non versato € 1.789.539,94

La voce rappresenta crediti verso soci per residue quote di capitale sociale sottoscritte e non ancora versate.

Altre attività € 360.566,63

La voce comprende i seguenti crediti nei confronti di:

| | | |
|---|---|------------|
| ▪ Circumvesuviana per deposito cauzionale | € | 600,00 |
| ▪ Soci per anticipo prestiti | € | 128.886,87 |
| ▪ Erario per credito IRES | € | 6.336,44 |
| ▪ Erario per credito IRAP | € | 960,00 |
| ▪ Banco di Napoli | € | 150,00 |
| ▪ Ministero Sviluppo Economico | € | 300,00 |
| ▪ Circumvesuviana S.r.l. | € | 150.465,16 |
| ▪ Eav Bus S.r.l. | € | 72.677,02 |
| ▪ Soci per versamenti diretti | € | 118,81 |
| ▪ Soci per regolarizzazioni in busta paga | € | 72,33 |

Il credito nei confronti di Circumvesuviana S.r.l. si riferisce alle rate di rimborso dei prestiti e delle quote di capitale trattenute ai soci della cooperativa dalle retribuzioni del mese di dicembre 2009 e versate alla Cooperativa con valuta 28 gennaio 2010.

Quello nei confronti di Eav Bus S.r.l. si riferisce allo stesso titolo relativo ai mesi di novembre e dicembre 2009, versate alla Cooperativa rispettivamente con valuta 5 febbraio e 17 marzo 2010.

Ratei e risconti attivi € 668,61

Come si evince dal bilancio, tale voce comprende solo la sottovoce “risconti attivi” e rappresenta la parte sia del canone per il dominio internet che del contributo biennale di revisione dovuto dagli enti cooperativi. Trattasi di somme versate nell’anno 2009 ma di competenza economica dell’esercizio 2010.

TOTALE PASSIVO € 42.569,70

Altre passività € 42.569,70

Tale voce comprende i seguenti debiti nei confronti di:

| | | |
|---|---|-----------|
| ▪ Fornitori | € | 780,00 |
| ▪ Erario per ritenute Irpef su redditi di lavoro autonomo | € | 1.706,51 |
| ▪ Erario per ritenute addizionale regionale | € | 474,74 |
| ▪ Erario per ritenute addizionale comunale | € | 168,17 |
| ▪ Erario per ritenute Irpef su redditi collaboratori | € | 724,50 |
| ▪ Erario per ritenute Irpef su liquidazione soci | € | 968,40 |
| ▪ INPS per contributi da versare | € | 511,00 |
| ▪ INAIL per premi assicurativi da versare | € | 66,51 |
| ▪ Banca di Credito Popolare per somma non dovuta | € | 14.292,40 |
| ▪ Soci per premio quiescenza ex fondo vedovile | € | 111,03 |
| ▪ Soci ed eredi per liquidazioni | € | 6.137,62 |
| ▪ Fornitori per fatture da ricevere | € | 68,40 |
| ▪ Soci per estinzione anticipata prestiti | € | 16.560,42 |

La sottovoce “Banca di Credito Popolare per somma non dovuta” si riferisce ad un accredito eseguito erroneamente sul conto corrente bancario della Cooperativa in data 31 dicembre 2009. La somma è stata restituita alla banca in data 13/1/2010.

PATRIMONIO NETTO € 7.571.396,55

Capitale € 6.476.233,36

La voce rappresenta il capitale sociale sottoscritto dai soci alla data del 31.12.2009.

Riserve € 489.607,99

Come si evince dal bilancio tale voce comprende le seguenti sottovoci:

| | |
|------------------|--------------|
| ▪ Riserva legale | € 358.160,06 |
| ▪ Altre riserve | € 131.447,93 |

La riserva legale è costituita dalle quote di utili dei precedenti esercizi ad essa destinate per obbligo di legge (art. 2545 quater c.c. e art. 223 quinquiesdecies del R. D. 30 marzo 1942, n. 318 vigente).

Le altre riserve, costituite anch'esse da quote di utili dei precedenti esercizi, a seguito dell'abolizione del "fondo assistenza soci" sono composte esclusivamente dal "fondo di previdenza soci".

Tale fondo, si è movimentato nell'esercizio 2009 come segue:

| | |
|--|---------------|
| ▪ Saldo al 31.12.2008 | € 60.430,02 |
| ▪ Residuo del "fondo assistenza soci" | € 42.076,08 |
| ▪ Incremento per quote di utili esercizio 2008 | € 105.764,63 |
| ▪ Utilizzi | € - 76.822,80 |
| ▪ Saldo al 31.12.2009 | € 131.447,93 |

Gli utilizzi si riferiscono a centoventicinque gratifiche (cosiddetto "raddoppio del capitale") di cui all'art. 4 del regolamento interno, erogate nel corso dell'esercizio.

Utili portati a nuovo € 446.592,74

Tale voce è costituita da quote di utili di precedenti esercizi e si è movimentata come segue:

| | |
|-----------------------|---------------|
| ▪ Saldo al 31.12.2008 | € 468.951,55 |
| ▪ Incrementi | € 37.110,39 |
| ▪ Decrementi | € - 59.469,20 |
| ▪ Saldo al 31.12.2009 | € 446.592,74 |

I decrementi si riferiscono alle quote erogate nel 2009 ai soci che hanno cessato il rapporto sociale nel 2008.

Utile di esercizio € 158.962,46

La voce rappresenta il risultato economico positivo dell'esercizio.

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO**Interessi passivi ed oneri assimilati € 240,49**

Tale voce comprende € 7,51 per interessi passivi sul conto corrente bancario, € 103,88 per la maggiorazione, a titolo di interesse corrispettivo, per il pagamento delle imposte dirette ed € 129,10 per rateizzo del pagamento delle medesime imposte.

Commissioni passive € 783,65

Tale voce rappresenta gli oneri bancari dovuti per la tenuta del conto corrente, ed è costituita da:

| | | |
|--|---|--------|
| ▪ Imposta di bollo | € | 73,80 |
| ▪ Spese per comunicazioni | € | 43,26 |
| ▪ Commissioni su bonifici | € | 425,00 |
| ▪ Canone banca on line | € | 136,80 |
| ▪ Commissioni per massimo scoperto | € | 0,31 |
| ▪ Spese per operazioni e di liquidazione | € | 104,48 |

A seguito di ripetuti reclami verbali, il Banco di Napoli ha provveduto al rimborso, con valuta 1/1/2010, della somma di € 150,00, riconoscendo come non dovute le commissioni per le operazioni effettuate in back-office, la retroattività della valuta erroneamente attribuita alle stesse e l'aumento delle commissioni applicate sui bonifici effettuati nell'ultimo trimestre 2009. Tale rimborso è riportato alla voce "altre attività".

Spese amministrative € 114.114,84

Come si evince dal bilancio tale voce è costituita solo dalla sottovoce “altre spese amministrative” ed è composta dalle seguenti spese:

| | | |
|---|---|-----------|
| ▪ Spese telefoniche ed internet | € | 1.033,62 |
| ▪ Spese di manutenzione su beni | € | 280,90 |
| ▪ Consulenza tributaria, commerciale e del lavoro | € | 17.423,62 |
| ▪ Spese notarili | € | 2.553,72 |
| ▪ Emolumenti ai sindaci | € | 13.308,97 |
| ▪ Compensi ai collaboratori | € | 31.862,00 |
| ▪ Consulenze societarie specifiche | € | 16.332,00 |
| ▪ Spese di viaggio | € | 5.611,40 |
| ▪ Spese postali | € | 4.609,77 |
| ▪ Assistenza software antiriciclaggio | € | 780,00 |
| ▪ Canone mantenimento dominio internet | € | 120,00 |
| ▪ Canoni per servizi telematici | € | 30,00 |
| ▪ Locazioni passive | € | 2.911,85 |
| ▪ Contributi Inail | € | 223,87 |
| ▪ Contributi Inps per collaboratori | € | 3.616,91 |
| ▪ Contributi Inps per sindaci | € | 482,04 |
| ▪ Cancelleria e stampati | € | 6.988,95 |
| ▪ Spese varie documentate | € | 2.272,81 |
| ▪ Spese generali amministrative | € | 3.672,41 |

Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali € 3.560,96

La voce comprende le quote di ammortamento rilevate e contabilizzate nel 2009:

| | | |
|---|---|----------|
| ▪ Software | € | 20,01 |
| ▪ Macchinari, impianti e attrezzature | € | 62,49 |
| ▪ Mobili e macchine ordinarie d'ufficio | € | 1.090,95 |
| ▪ Macchine elettroniche | € | 2.387,51 |

Le quote di ammortamento sono state calcolate, come detto in precedenza, in base ad aliquote medie ritenute rappresentative della durata stimata dei cespiti.

Altri oneri di gestione € 20.269,97

La voce comprende i seguenti altri oneri:

| | | |
|--|---|----------|
| ▪ Spese per inserzione in Gazzetta Ufficiale | € | 445,28 |
| ▪ Spese per formazione | € | 1.860,72 |
| ▪ Acquisto pubblicazioni | € | 464,60 |
| ▪ Diritto annuale Camera di Commercio | € | 238,00 |
| ▪ Tasse di Concessione Governativa | € | 134,00 |
| ▪ Erogazioni liberali | € | 9.385,00 |
| ▪ Arrotondamenti passivi | € | 35,30 |
| ▪ Marche da bollo per atti | € | 311,96 |
| ▪ Marche da bollo per soci | € | 5.372,31 |
| ▪ Quote associative | € | 972,33 |
| ▪ Diritti per registro delle imprese | € | 245,00 |
| ▪ Contributo per ispezioni L. 127/1971 | € | 625,00 |
| ▪ Insussistenze passive | € | 112,07 |
| ▪ Costi indeducibili | € | 68,40 |

Le erogazioni liberali sono riferite: al contributo di € 6.000,00 erogato per la pubblicazione della ricerca "Salvia Divinorum", in occasione dell'ottantesimo anniversario della costituzione della Cassa Maurizio Capuano; all'erogazione di dodici borse di studio per complessivi € 3.240,00 a favore di figli ed orfani dei soci; a piccole spese per doverosa riconoscenza pari ad € 145,00.

Gli oneri derivanti dall'acquisto delle marche da bollo per soci, relative al premio di quiescenza ed al fondo vedovile restano a carico della Società, mentre quelli relativi ai prestiti, alle liquidazioni, alle gratifiche ed agli utili vengono recuperati mediante addebito all'atto della stipula del contratto di finanziamento, ovvero all'atto dell'erogazione delle spettanze. Tali recuperi sono riportati tra i ricavi del conto economico alla voce "altri proventi di gestione".

Le insussistenze passive riguardano la cancellazione di crediti di modestissima entità.

I costi indeducibili riguardano una spesa di competenza dell'esercizio 2008, conosciuta nell'esercizio 2009, dopo l'approvazione del bilancio al 31.12.2008.

Imposte sul reddito dell'esercizio € 80.475,00

Tale voce comprende le seguenti imposte di competenza dell'esercizio 2009:

- | | | |
|--------|---|-----------|
| ▪ IRAP | € | 14.151,00 |
| ▪ IRES | € | 66.324,00 |

La Società è soggetta all'IRAP (Imposta Regionale sulle Attività Produttive) con aliquota del 4,82% così prevista per la Regione Campania dall'esercizio 2008 e all'IRES (Imposta sul Reddito delle Società) con aliquota del 27,50%.

Interessi attivi e proventi assimilati € 371.759,46

Tale voce rappresenta i principali proventi della gestione ed è costituita da:

- | | | |
|---|---|------------|
| ▪ Interessi attivi su conto corrente bancario | € | 2.305,35 |
| ▪ Interessi attivi su finanziamenti ai soci | € | 369.454,11 |

Altri proventi di gestione € 6.647,91

La voce è costituita da:

- | | | |
|----------------------------|---|----------|
| ▪ Arrotondamenti attivi | € | 35,73 |
| ▪ Interessi attivi di mora | € | 209,28 |
| ▪ Rimborsi spese | € | 5.241,50 |
| ▪ Insussistenze attive | € | 1.161,40 |

I rimborsi spese sono relativi al recupero del costo delle marche da bollo per i contratti di finanziamento e per le liquidazioni, nonché al recupero di parte delle spese postali e bancarie sostenute per gli ex soci.

Le insussistenze attive riguardano l'incameramento della somma di € 865,20 relativa al rimborso delle residue quote per il fondo vedovile 1991-1993, non potuto eseguire per irreperibilità degli aventi diritto, nonché la eliminazione di piccole poste del passivo.

ALTRE INFORMAZIONI

Numero medio dei dipendenti

La Società non ha lavoratori dipendenti ma cinque collaboratori con contratto di collaborazione coordinata e continuativa, ai sensi dell'art. 61 e seguenti del D.Lgs. n. 276/2003.

Ammontare dei compensi spettanti agli amministratori e ai sindaci

Nessun compenso spetta agli amministratori in quanto non previsto dallo statuto sociale; spetta invece il rimborso delle spese vive sostenute per l'espletamento delle loro funzioni. Tali spese sono rappresentate in parte nella voce spese generali amministrative ed in parte nella voce rimborso spese viaggio; corrispondono a € 3.713,68 per le attività gestionali ed a € 2.523,53 per presenziamento sede. Il compenso spettante invece ai sindaci ammonta a complessivi € 13.308,97 al lordo delle relative ritenute previdenziali, assicurative e fiscali previste dalle leggi in materia.

Non vi sono compensi per le garanzie prestate a favore degli amministratori e sindaci, in quanto nessuna garanzia è stata loro prestata.

Napoli, 22 marzo 2010

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Giampiero Arpaia

Relazione del Collegio Sindacale

Signori Soci,

siete chiamati in questa Assemblea ad approvare il bilancio relativo all'esercizio che si è chiuso il 31/12/2009.

Ricevimento bilancio

Il bilancio, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa, corredato dalla relazione sulla gestione svolta dagli Amministratori, è stato messo a disposizione del Collegio Sindacale in data 22 marzo 2010.

Il Collegio Sindacale ha pertanto proceduto alla verifica del bilancio, in relazione alla sua corrispondenza alle scritture contabili.

Resoconto delle verifiche

I Sindaci attestano che nel corso dell'anno sono state regolarmente eseguite le verifiche periodiche disposte dagli articoli 2404 e 2409-ter del codice civile. Durante le verifiche, si è constatato il rispetto, da parte degli Amministratori, delle leggi e dello Statuto sociale, nonché la regolare tenuta dei libri e dei registri obbligatori.

Inoltre, durante l'esercizio in esame, il Collegio Sindacale ha potuto verificare che sono stati adempiuti in modo corretto e nei termini di legge gli obblighi posti a carico degli Amministratori.

In particolare, risultano versate le ritenute, i contributi e le somme ad altro titolo dovute all'erario ed agli enti previdenziali ed assicurativi, così come risultano regolarmente presentate le dichiarazioni fiscali.

Il Collegio ha verificato, altresì, l'esatto adempimento degli obblighi previsti dalla normativa in materia di "antiriciclaggio", e precisamente: invio mensile all'Agenzia delle Entrate dei rapporti continuativi con la clientela, tenuta dell'archivio unico informatico contenente tutte le operazioni relative all'attività finanziaria di importo superiore a € 12.500,00 e risposte, tramite e-mail certificata (PEC), alle richieste del Fisco e/o della Guardia di Finanza.

Il Collegio ha verificato pure l'invio, nei termini, alla Banca d'Italia delle segnalazioni statistiche degli intermediari finanziari iscritti nell'elenco generale di cui all'art. 106 del D. Lgs. 385/1993. Tale obbligo è sorto con riferimento al bilancio chiuso al 31.12.2008.

Misure minime per la protezione dei dati personali

Il Collegio ha constatato che il “Documento Programmatico sulla Sicurezza”, previsto dal D.P.R. 318/1999, risulta aggiornato in conformità al D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e con le modalità indicate nel “Disciplinare tecnico” allegato al decreto legislativo medesimo.

Presentazione del bilancio

Passando all'esame del bilancio chiuso al 31/12/2009, che viene sottoposto alla Vostra approvazione, Vi segnaliamo che le principali risultanze contabili possono essere così riassunte:

Stato Patrimoniale

| | |
|---------------------|----------------|
| ▪ Totale attività | € 7.613.966,25 |
| ▪ Totale passività | € 42.569,70 |
| ▪ Patrimonio netto | € 7.571.396,55 |
| ▪ Totale a pareggio | € 7.613.966,25 |

Il Patrimonio Netto è così costituito:

| | |
|---|----------------|
| ▪ Capitale sociale | € 6.476.233,36 |
| ▪ Riserva legale | € 358.160,06 |
| ▪ Altre riserve | € 131.447,93 |
| ▪ Utili portati a nuovo degli esercizi precedenti | € 446.592,74 |
| ▪ Utile dell'esercizio 2009 | € 158.962,46 |

Conto economico

| | |
|-----------------------------------|--------------|
| ▪ Totale ricavi | € 378.407,37 |
| ▪ Totale costi escluse le imposte | € 138.969,91 |
| ▪ Utile prima delle imposte | € 239.437,46 |
| ▪ Imposte dell'esercizio | € 80.475,00 |
| ▪ Utile dell'esercizio 2009 | € 158.962,46 |

Forma del bilancio

I Sindaci confermano che il bilancio è stato redatto secondo le disposizioni del D.Lgs. 27 gennaio 1992, n. 87, del decreto del Ministero del Tesoro n. 435830 del 24 giugno 1992, e nel rispetto delle istruzioni della Banca d'Italia del 31 luglio 1992 e successive modificazioni; nonché con riferimento alle norme del codice civile, per quanto compatibili.

Il Collegio ha accertato il rispetto del criterio di prudenza e del principio di competenza economica; in particolare, si è proceduto a verificare che i ricavi indicati nel conto economico siano solamente quelli realizzati, mentre per quanto concerne i costi si può affermare che gli amministratori hanno tenuto in considerazione le spese di competenza dell'esercizio anche se sono state conosciute nell'esercizio attualmente in corso.

Il Collegio può inoltre attestare che in sede di stesura del conto economico e dello stato patrimoniale non sono stati effettuati compensi di partite.

Corrispondenza alle scritture

I dati che compaiono nel bilancio sono perfettamente rispondenti ai risultati delle scritture contabili della Società.

Il Collegio Sindacale conferma che dalla contabilità regolarmente tenuta emergono le risultanze utilizzate dagli Amministratori per la redazione dei documenti di bilancio.

Criteri di valutazione

Per quanto riguarda in modo specifico le poste del bilancio, i Sindaci attestano che sono state rispettate le norme del codice civile, in modo particolare, l'articolo 2426 che disciplina le valutazioni degli elementi dell'attivo e del passivo.

La valutazione delle immobilizzazioni è avvenuta al costo di acquisto.

Le immobilizzazioni sia immateriali che materiali sono state sistematicamente ammortizzate in relazione alla loro utilità residua.

I Sindaci concordano con gli Amministratori anche sui criteri adottati per la valorizzazione delle voci dell'attivo circolante ed in particolare per quanto riguarda i crediti.

I risconti attivi iscritti in bilancio rappresentano effettivamente quote di costi che sono state calcolate con il consenso del Collegio Sindacale, in obbedienza al criterio di imputazione temporale per competenza.

Deroghe nelle valutazioni

Va infine osservato, in tema di valutazioni, che per le voci di bilancio non si sono rese necessarie deroghe ai criteri generali previsti dal codice civile. Tali criteri, applicati alla situazione aziendale della Vostra Società, hanno infatti sempre consentito una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica della Società.

Informazioni ai sensi dell'art. 2 della legge 31/1/1992, n. 59 e dell'art. 2545 cod.civ.

Il Collegio, in ossequio al dettato di tali norme, evidenzia che la cooperativa per il raggiungimento degli scopi statutari provvede alle seguenti attività:

- erogazione di prestiti ai propri soci;
- erogazione di una gratifica all'atto della cessazione del rapporto sociale;
- erogazione di borse di studio a favore di figli e/o orfani di soci;
- raccolta tra i soci e conseguente erogazione del fondo vedovile ai familiari degli ex soci deceduti e del premio di quiescenza ai soci esclusi perché pensionati.

Tali attività, nell'anno 2009, hanno determinato le seguenti erogazioni:

- trecentoventidue prestiti per l'importo complessivo di € 2.715.500,00;
- centoventicinque gratifiche per l'importo complessivo di € 76.822,80;
- dieci borse di studio per l'importo di € 2.700,00 a favore di figli di soci che hanno conseguito il diploma di maturità con la votazione di 100/100;
- due incentivi allo studio per l'importo complessivo di € 540,00 a favore di orfani di soci deceduti.

Con riferimento all'attività principale, il Collegio conferma che i prestiti, che variano da un importo minimo di € 500,00 ad un massimo di € 15.000,00 in base alla quota di capitale sottoscritto e versato, vengono concessi nel rigoroso rispetto del regolamento che prevede una semplice richiesta scritta, senza alcuna altra documentazione, subordinata solo alla verifica della "capienza" in busta paga.

I prestiti vengono erogati una volta al mese, previa delibera del Consiglio di Amministrazione, sulla base di una graduatoria formata secondo l'ordine cronologico di presentazione della domanda, risultante da un apposito registro di protocollo meccanizzato.

Il corrispettivo del prestito è conteggiato in base al tasso annuo effettivo globale, (T.A.E.G.) del 7,00%. La prima trattenuta mensile in busta paga avviene sullo stipendio del mese successivo a quello di erogazione.

Il Collegio, considerate le modalità di erogazione, il tasso applicato e la scadenza della prima rata, può affermare che le condizioni praticate nell'anno 2009 sono favorevoli per i soci e che gli stessi, a parità di condizioni, hanno parità di trattamento.

Osservazioni e proposte

Il Collegio Sindacale pone l'attenzione sulla circostanza che la Cooperativa non ha attualmente la possibilità di essere riconosciuta quale società cooperativa "a mutualità prevalente" con la conseguenza di non poter usufruire dei relativi benefici fiscali.

Come già in passato evidenziato, si ritiene utile considerare la possibilità di modificare l'art. 10 del regolamento interno. Ciò consentirebbe una tranquilla gestione finanziaria della Cooperativa nonché una riduzione del tasso applicato sui prestiti ed un probabile incremento degli utili.

Il Collegio Sindacale, visti i risultati delle verifiche effettuate, i criteri seguiti dagli Amministratori nella redazione del bilancio e la rispondenza del bilancio stesso alle scritture contabili, ritiene che il bilancio chiuso alla data del 31/12/2009 sia conforme alle norme di riferimento e pertanto invita l'assemblea ad approvare:

- il bilancio così come formulato dagli Amministratori;
- la destinazione del risultato di esercizio proposta dal Consiglio di Amministrazione;
- l'operato del Consiglio di Amministrazione.

Il Collegio ritiene inoltre doveroso rivolgere un ringraziamento agli Amministratori per la fattiva collaborazione costantemente fornita.

Napoli, 31 marzo 2010

Il presidente del collegio sindacale

Salvatore La Monica

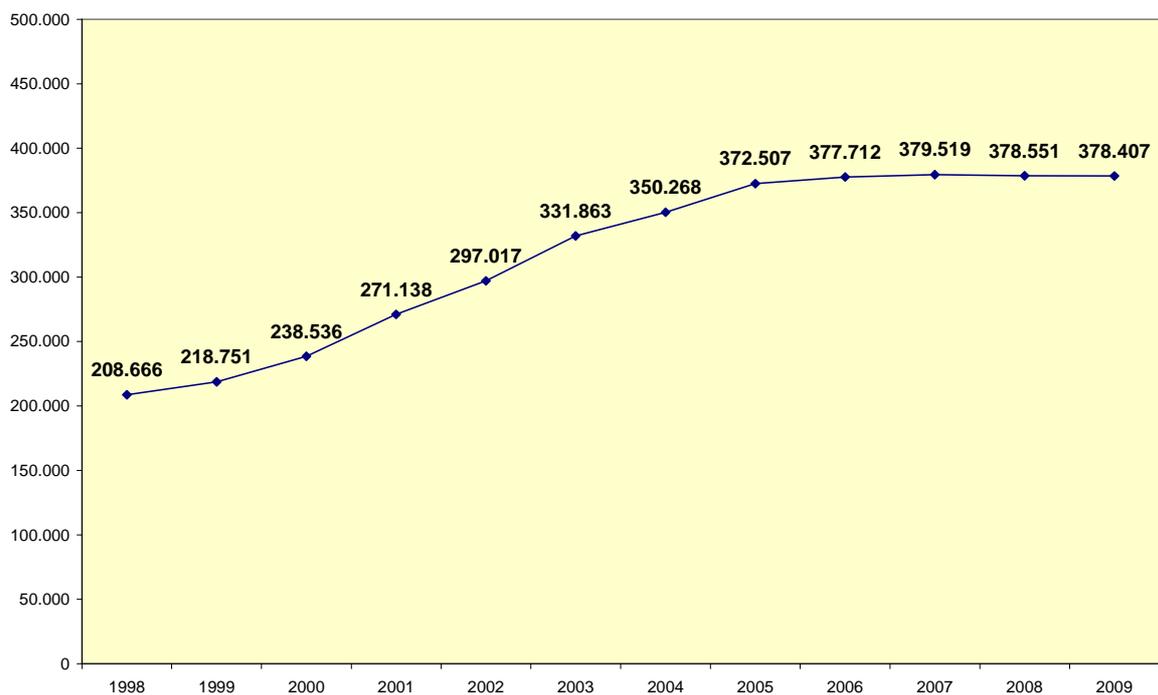
Il sindaco effettivo

Paolo Iodice

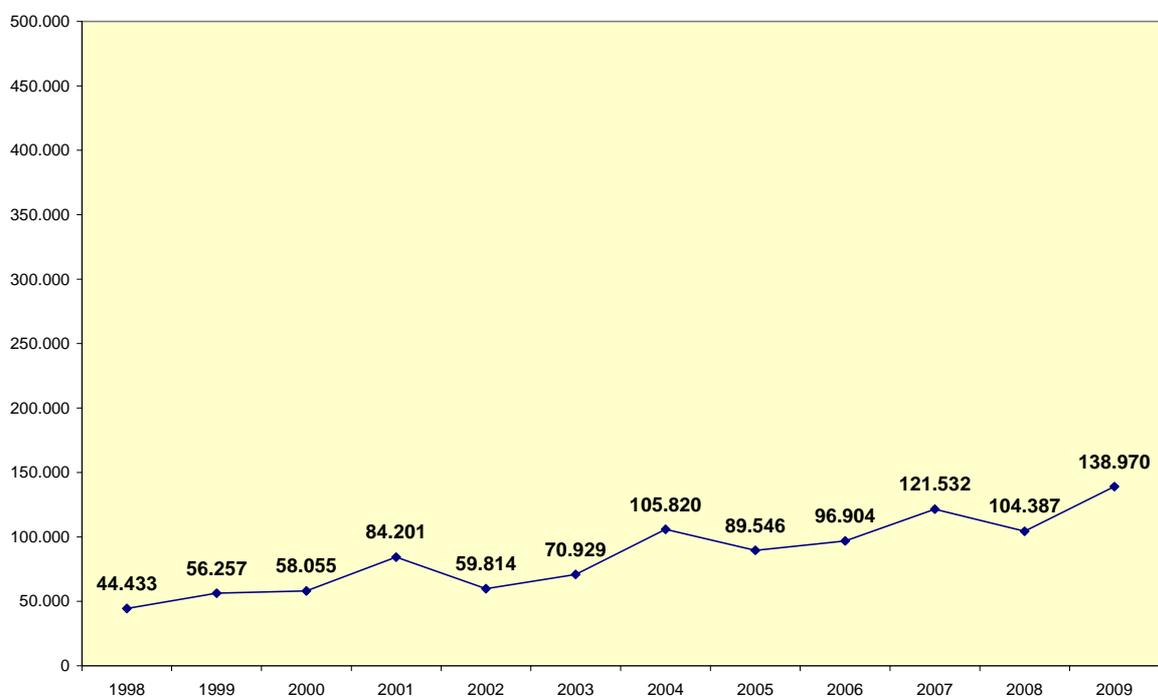
Il sindaco effettivo

Fulvio Pastena

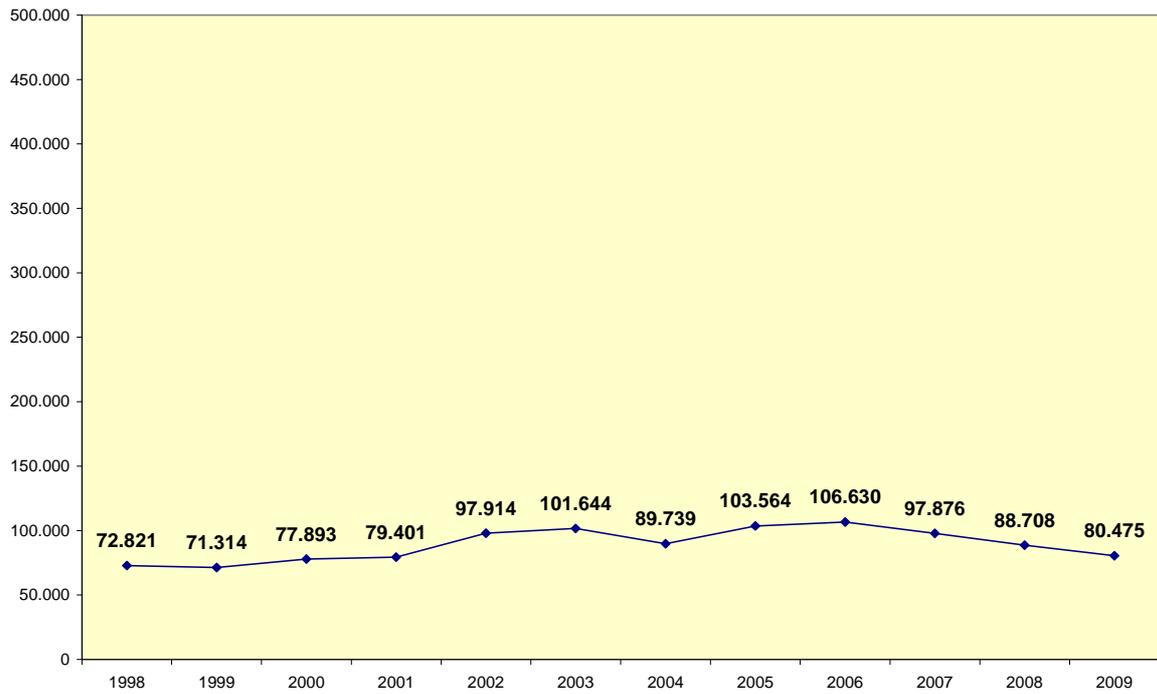
Grafici



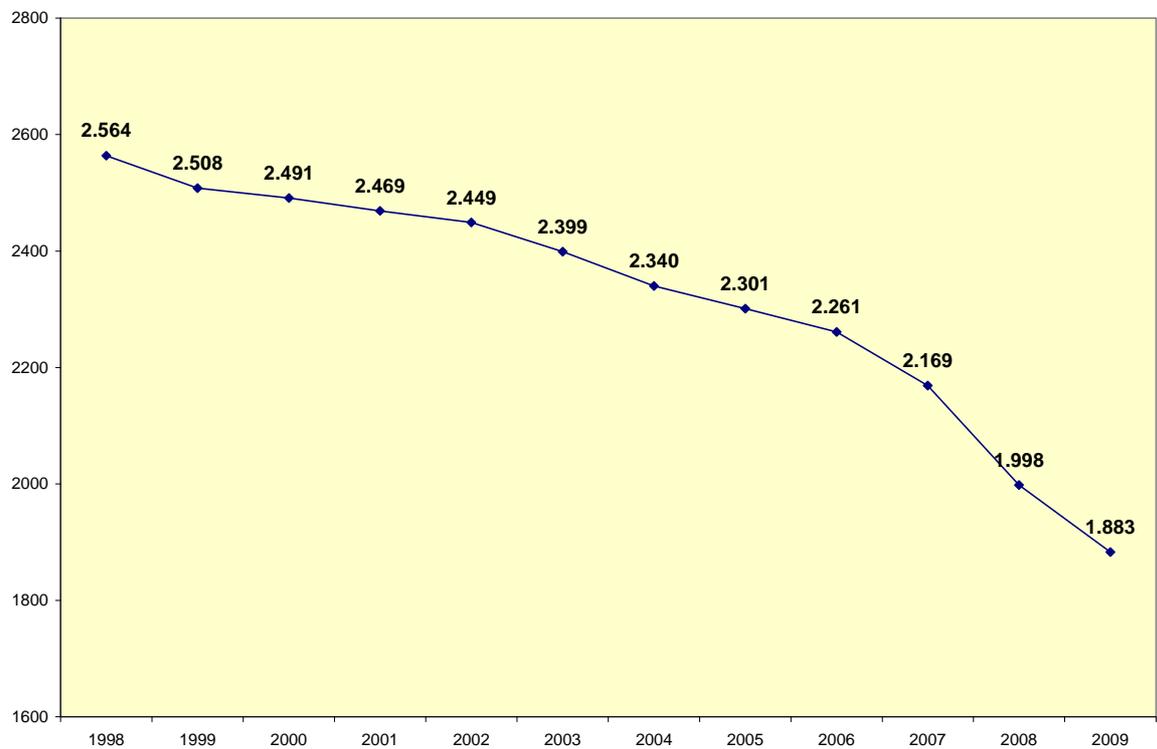
RICAVI



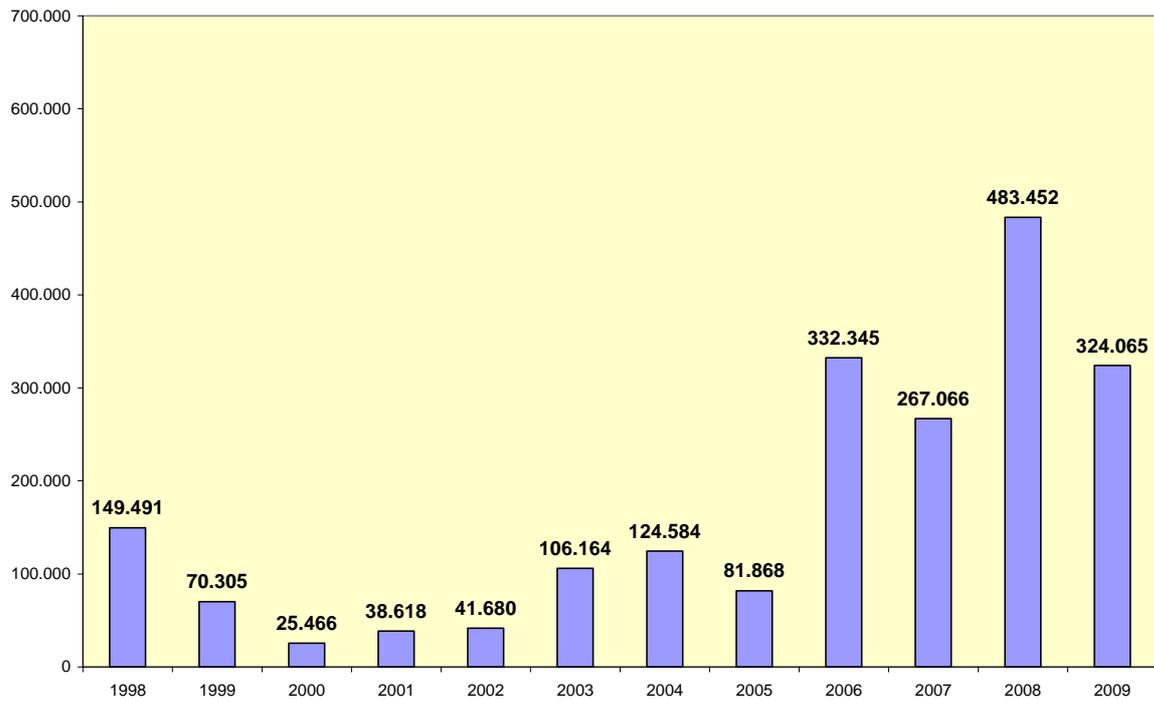
COSTI



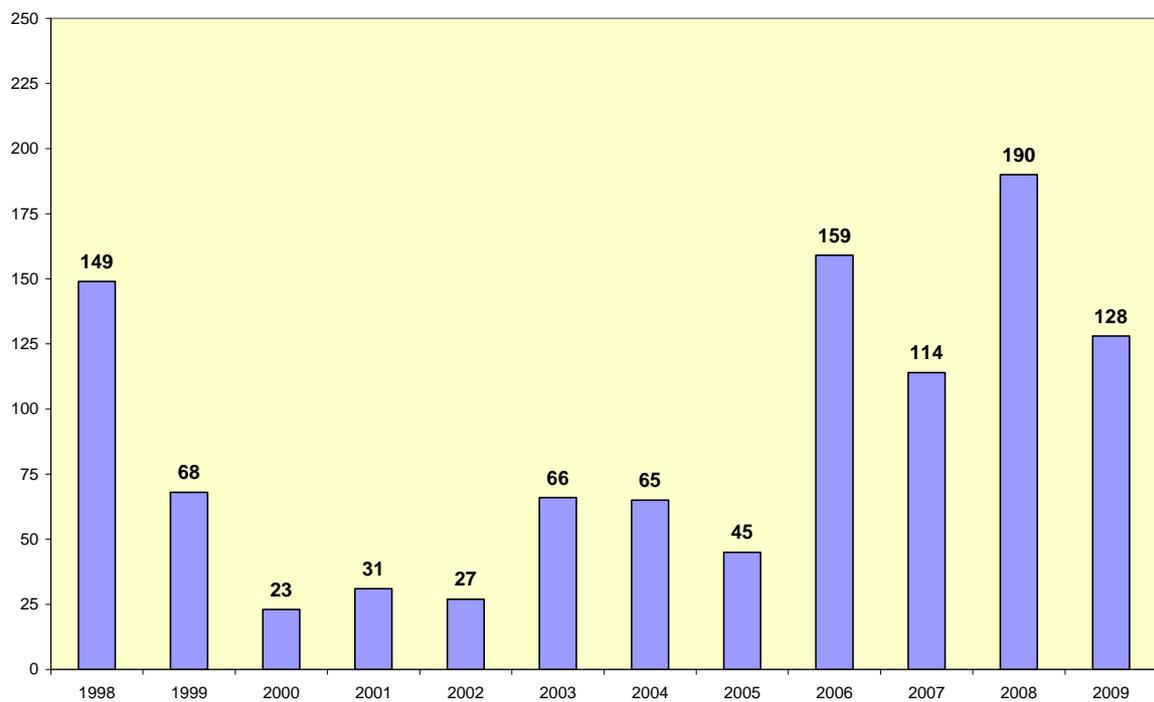
IMPOSTE



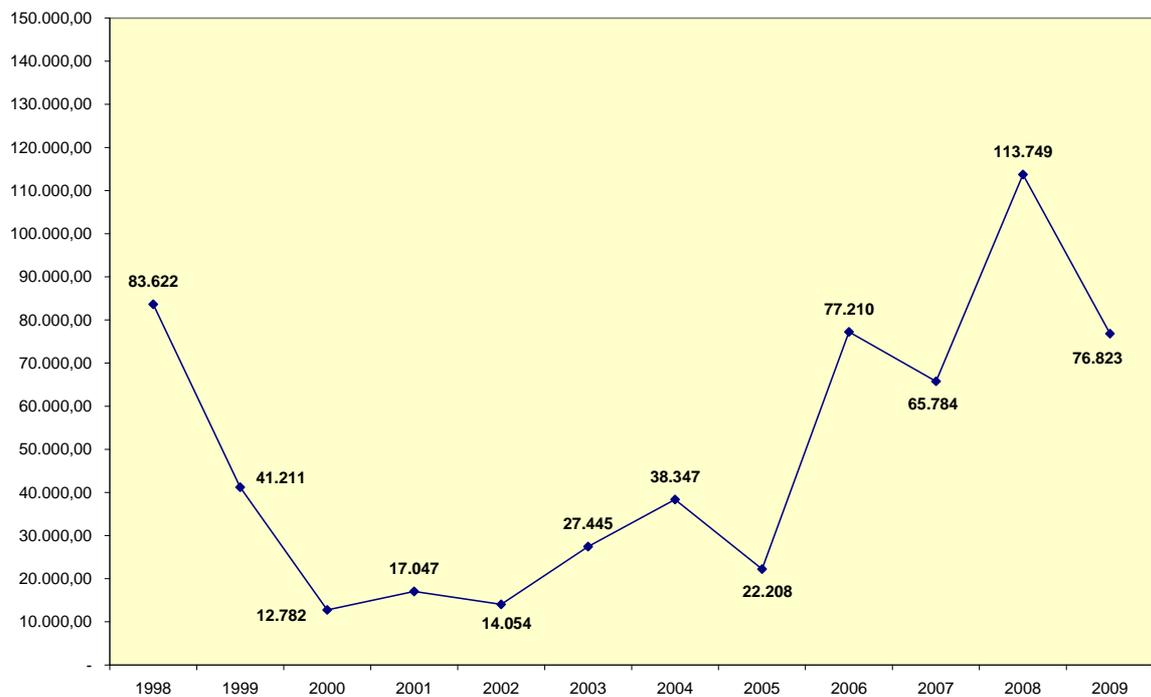
SOCI



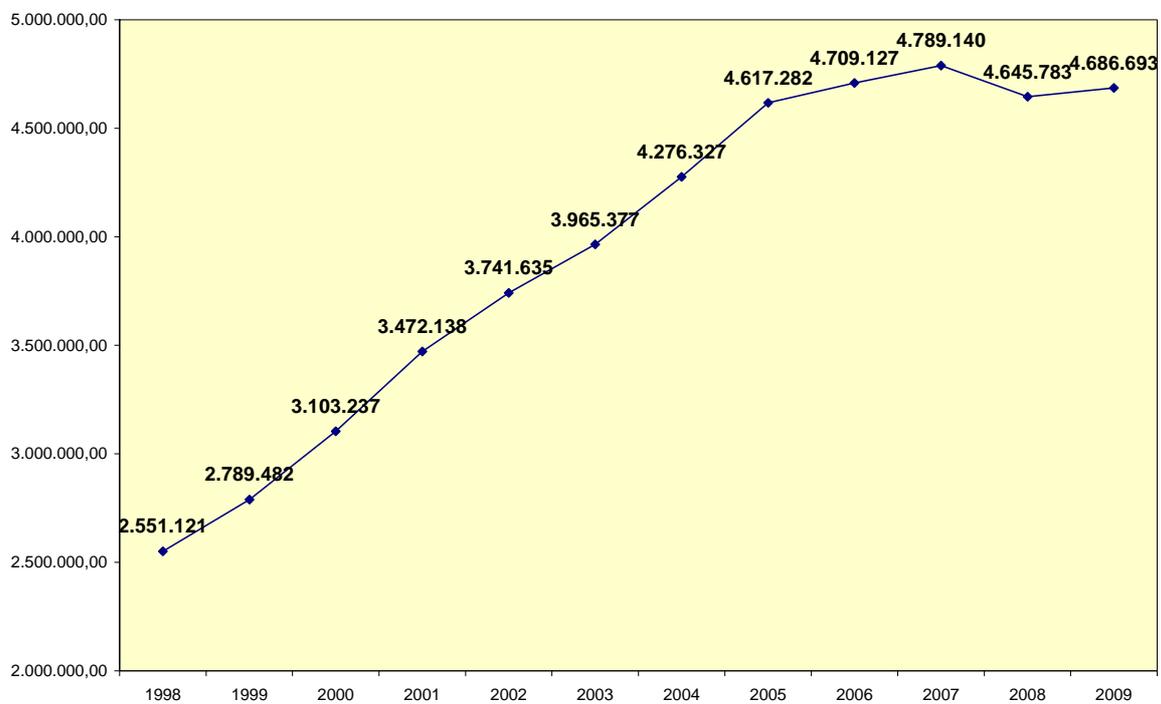
LIQUIDAZIONI (Importo)



LIQUIDAZIONI (Quantità)



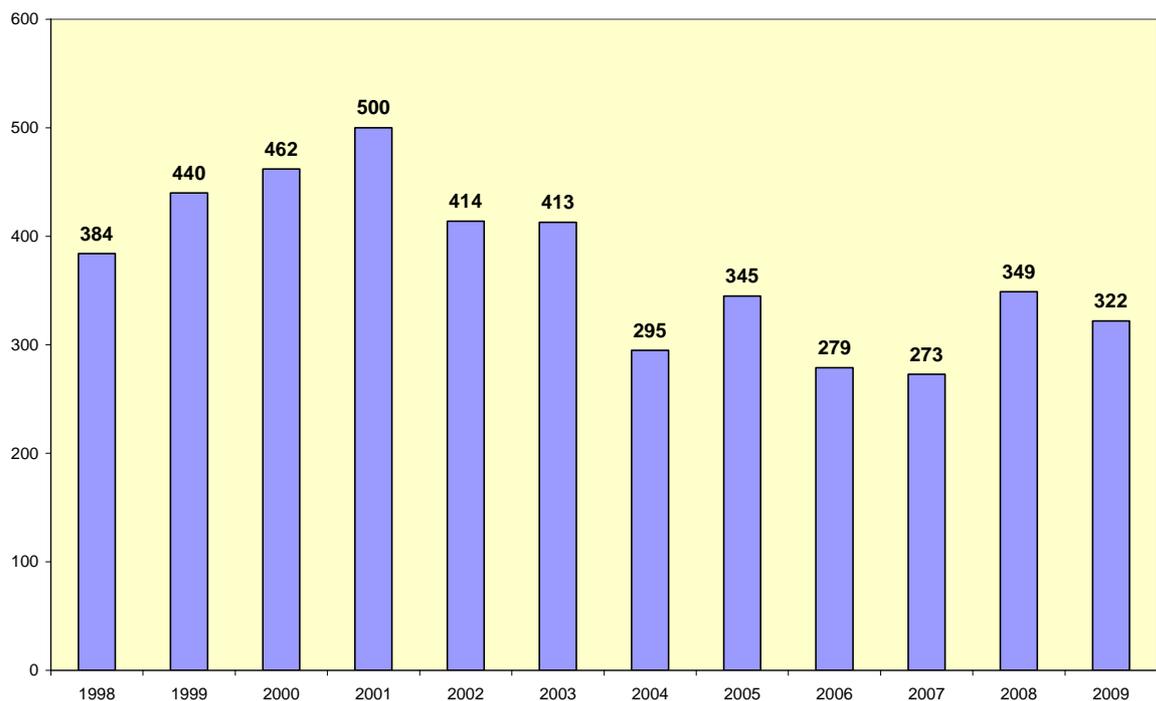
USCITE FONDO PREVIDENZA



CAPITALE



PRESTITI (Importo)



PRESTITI (Quantità)

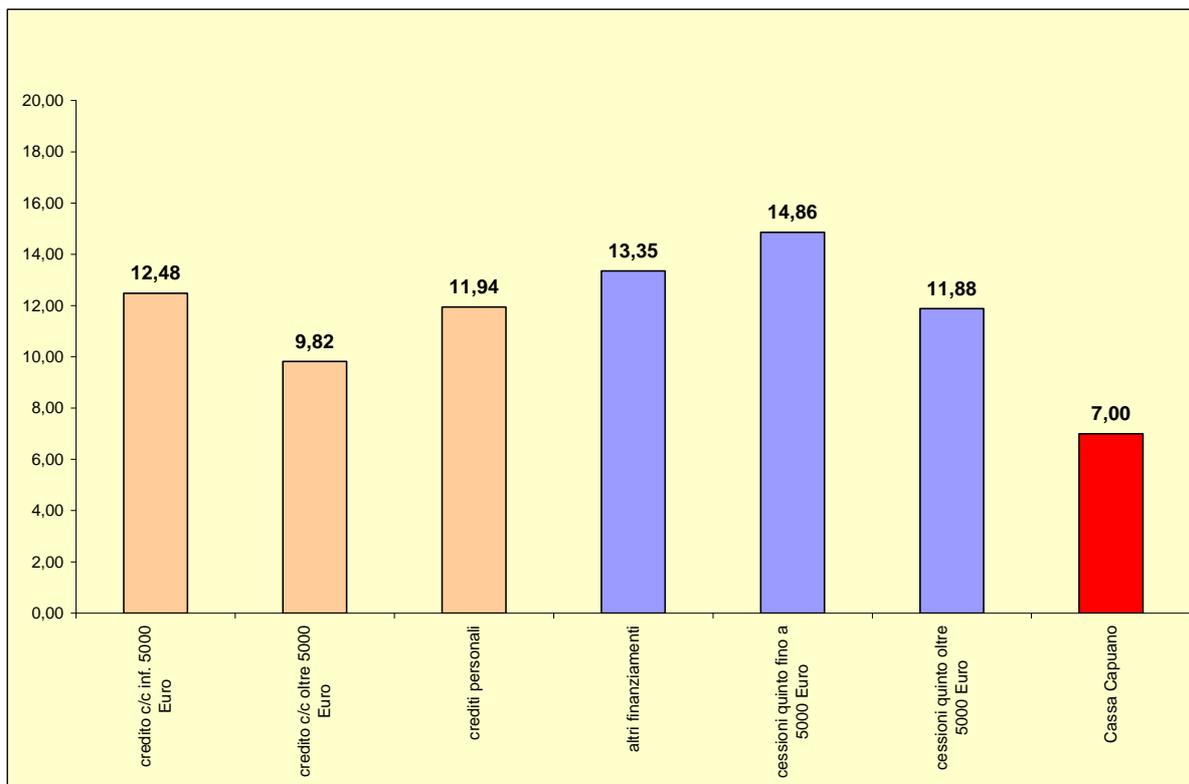
MONITORAGGIO SUI TASSI D'INTERESSE EFFETTUATO NEL MESE DI FEBBRAIO 2009

10.000 EURO IN 72 RATE

| SOCIETA' | RATA | SPESE | COSTO | TAEG | DOCUMENTAZIONE | NOTE | NOTE |
|-----------------|------|-------|--------|------|-------------------------|----------------------------|---|
| Findomestic | 196 | 25 | 14.137 | 12,1 | 2 buste paga + utenza | | addebito su c/c bancario |
| Santander | 194 | 25 | 13.993 | 11,7 | busta paga + utenza | | addebito su c/c bancario |
| Popolare Novara | 193 | 150 | 14.046 | 12,0 | 2 buste paga + CUD | assicurazione obbligatoria | obbligo apertura conto con accredito stipendio |
| Banca di Roma | 188 | 125 | 13.661 | 10,9 | residenza + busta paga | | |
| Poste Italiane | 190 | 25 | 13.705 | 10,8 | residenza storico | | |
| Banco Napoli | 184 | 125 | 13.373 | 10,1 | att. servizio + b. paga | | |
| Banca Etica | 171 | 125 | 12.437 | 7,5 | att. servizio + CUD | solo ai soci | |
| Cassa Capuano | 170 | | 12.240 | 7,0 | | solo ai soci | addebito in busta paga |

TUTTI ESCLUSA CASSA MAURIZIO CAPUANO APPLICANO:

SPESE DI INCASSO, INDENNITA' DI MORA MAGGIORI DEGLI INTERESSI LEGALI, PENALI PER ESTINZIONE ANTICIPATA.



TASSI MEDI PRATICATI IN ITALIA